

Oggetto: Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). – Integrazione deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 1996, n.2146.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la Direttiva n. 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 79/409/CEE (Uccelli) del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n.2146 “Direttiva 92/43/CEE (Habitat): approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell’inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000” che ha proposto la lista dei Siti di importanza comunitaria (SIC) e le Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, recante il regolamento di attuazione della citata direttiva 92/43/CEE, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, concernente attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatiche”;

CONSIDERATA la nota dell'Assessore all'Ambiente n.5869 del 3 settembre 1999, con la quale in esito a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente (nota SCN/DG/98/1926 del 2.11.1998) relativamente alla procedura di infrazione avviata dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato italiano per aver designato Zone di protezione speciale per una superficie inferiore a quella prevista, venivano individuate e trasmesse allo stesso Ministero nuove Zone di protezione speciale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 concernente “Elenco dei siti di importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciali, individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE”, che stabilisce per la Regione Lazio la designazione di 183 proposti Siti di importanza comunitaria (SIC) e 42 Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. DPN/VD/2005/632 del 14.01.05 rivolta alle Regioni relativamente a Esecuzione della Sentenza di condanna 20 marzo 2003, causa C – 378/01 per insufficiente classificazione di nuove ZPS in attuazione della Direttiva 79/409/CEE;

TENUTO CONTO che un mancato adempimento in merito alla richiesta di cui sopra, prevede una sanzione pecuniaria nei confronti dello Stato membro inadempiente da attuarsi attraverso il taglio

dei finanziamenti europei e, che alle Regioni è di conseguenza applicato il principio di sussidiarietà;

RITENUTO pertanto necessario e urgente al fine di interrompere la procedura di infrazione provvedere all'individuazione di nuove ZPS e/o ampliamento di alcune delle esistenti, (Allegato 1);

CONSIDERATO il Decreto 25 marzo 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali protette; gestione e misure di conservazione delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC), pubblicato sulla G.U. n.155 del 06.07.2005;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale del 27 agosto 2002, n.1103, sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei Piani di gestione e la regolamentazione sostenibile dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale), ai sensi delle direttive 92/43/CEE (Habitat) e 79/409/CEE (Uccelli) concernenti la conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche di importanza comunitaria presenti negli Stati membri, anche per l'attuazione della Sottomisura I.1.2. "Tutela e gestione degli ecosistemi naturali" (Docup Obiettivo 2 Lazio 2000-2006)";

- con deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2002, n.1534 è stato approvato il Programma degli interventi iniziale, relativo alla Misura I.1 "Valorizzazione del patrimonio ambientale regionale", Sottomisura I.1.2 "Tutela e gestione degli ecosistemi naturali", prevista nel Docup Obiettivo 2 Lazio 2000 - 2006; - Programma "Regolamenti e Piani di gestione" per Siti di importanza comunitaria (Sic) e Zone di protezione speciale (Zps) - Programma "Rete ecologica";

- con deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2004, n.59 è stato approvato il secondo Programma degli interventi, relativo alla Misura I.1 "Valorizzazione del patrimonio ambientale regionale", Sottomisura I.1.2 "Tutela e gestione degli ecosistemi naturali", prevista nel Docup Obiettivo 2 Lazio 2000 - 2006; - Programma "Regolamenti e Piani di gestione" per Siti di importanza comunitaria (Sic) e Zone di protezione speciale (Zps) - Programma "Rete ecologica";

- con deliberazione della Giunta regionale 27 agosto 2004, n. 829 è stato approvato il parco progetti iniziale relativo al Programma degli interventi denominato "Flora e Fauna", Misura I.1 "Valorizzazione del patrimonio ambientale regionale", Sottomisura I.1.2 "Tutela e gestione degli ecosistemi naturali", prevista nel Docup Obiettivo 2 Lazio 2000 - 2006";

CONSIDERATO che la base cartografica di riferimento relativa alle delimitazioni dei proposti SIC e delle ZPS designate, depositata ufficialmente nel 1996 presso la Commissione Europea ed il Ministero dell'Ambiente, risulta essere realizzata in scala 1:100.000;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione Natura, al fine di stabilire confini certi, in previsione dei Seminari biogeografici, ha avanzato alle Regioni richiesta di una revisione tecnica dei confini degli stessi;

VISTO il documento "Note relative alla revisione tecnica delle delimitazioni dei proposti SIC e ZPS" (allegato A), i "format" di revisione (allegato B);

CONSIDERATO che tale revisione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e per il suo tramite alla Commissione Europea in concomitanza con le scadenze dei seminari delle regioni biogeografiche;

VISTE le note DCN/2D/2002/24371 del 12 dicembre 2002 e DCN/2D/2002/24844 del 18 dicembre 2002 con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato a questa Regione che tale revisione tecnica è stata accolta in quanto supportata da motivazioni scientifiche condivisibili che non alterano il contenuto dei pSIC in termini di specie e di habitat e, che, pertanto è stata trasmessa ufficialmente alla Commissione Europea (Allegati D e D1);

CONSIDERATO che tale revisione tecnica, in scala 1: 25.000 e 1: 50.000 (Allegati C, C1, C2), parte integrante della presente deliberazione, costituita da n° 224 tavole come di seguito riportato:

16 tavole in formato A0 (Allegato C)

34 tavole in formato A1 (Allegato C1)

174 tavole in formato A3 (Allegato C2)

è depositata in forma cartacea ed in forma digitale presso gli uffici della Direzione Ambiente e Protezione Civile dell'Assessorato Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

TENUTO CONTO che ai fini della corretta applicazione della suddetta normativa i proposti Siti e le Zone di protezione speciale necessitano di un'attività di monitoraggio, ovvero di una costante verifica e aggiornamento del quadro naturalistico ambientale esistente;

CONSIDERATO che questa Regione ha avviato, attraverso l'attuazione della Sottomisura I.1.2 "Tutela e gestione degli ecosistemi naturali", prevista nel Docup Obiettivo 2 Lazio 2000 – 2006", tale attività di monitoraggio, verifica e aggiornamento del quadro naturalistico ambientale esistente e delle stesse delimitazioni dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designati, ricadenti in area Obiettivo 2 e in area Ph. Out, per un numero di siti pari a circa il 50 per cento di quelli individuati;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare tali attività di monitoraggio, di verifica e di aggiornamento del quadro naturalistico ambientale esistente anche per gli altri siti presenti nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che eventuali proposte di modifica delle delimitazioni dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio per il successivo inoltro alla Commissione Europea;

TENUTO CONTO che la Rete Natura 2000 è costituita dall'insieme dei siti denominati ZPS (Zone di protezione speciale) e SIC (Siti di importanza comunitaria), attualmente proposti alla Commissione Europea e, che al termine dell'iter istitutivo saranno designati come ZSC (Zone speciali di conservazione) per cui dovrà essere garantito la presenza, il mantenimento e/o il ripristino di habitat e di specie peculiari del continente europeo, particolarmente minacciati di frammentazione ed estinzione;

RITENUTO necessario provvedere all'adozione provvisoria delle delimitazioni dei siti Natura 2000 in forma idonea ed adeguata per consentire su tali aree tutti gli adempimenti relativi all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, inoltre, necessario stabilire che eventuali istanze di modifica della perimetrazione di un proposto Sito di importanza comunitaria e di una Zona di protezione speciale potranno essere prese in considerazione esclusivamente in base alle attività di monitoraggio o alle risultanze delle attività di monitoraggio, di verifica e di aggiornamento del quadro conoscitivo naturalistico ambientale del sito, validati da qualificate autorità scientifiche competenti in materia di Direttiva Habitat e di Rete Natura 2000;

TENUTO CONTO di dover provvedere, in tempi brevi, alla definizione delle misure di conservazione di cui alla Direttiva 79/409/CEE come ribadito nel citato DM 25.03.2005, nonché alla definizione delle linee guida regionali per la procedura di Valutazione d'Incidenza prevista dalla Direttiva 92/43/CEE;

all'unanimità,

DELIBERA

le premesse sono parti integranti della presente deliberazione;

- di integrare la lista dei siti approvati con deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 1996, n.2146 con l'individuazione di nuove ZPS e/o ampliamento di alcune delle esistenti di cui all'Allegato 1;
- di adottare le planimetrie provvisorie, alla scala 1:25.000 e alla scala 1:50.000, (Allegati C, C1, C2), riguardanti le delimitazioni dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), designati precedentemente con deliberazione della Giunta regionale n.2146/96, illustrate in narrativa e come descritte negli allegati A e B facenti parte integrante della presente deliberazione;

tale cartografia vistata dal Dirigente dell'Area Conservazione Natura della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile è costituita da 224 tavole come di seguito riportato:

16 tavole in formato A0 (Allegato C)

34 tavole in formato A1 (Allegato C1)

174 tavole in formato A3 (Allegato C2)

- di stabilire che la cartografia relativa alle delimitazioni dei proposti SIC e delle ZPS designate prodotta a seguito della revisione tecnica approvata con la presente deliberazione è depositata presso gli uffici della Direzione Ambiente e Protezione Civile sia in formato digitale che su supporto cartaceo, sia su base CTR che su base IGM;
- di disporre che tutti gli adempimenti relativi all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni abbiano quale riferimento cartografico le suddette delimitazioni;
- di stabilire che eventuali istanze di modifica della perimetrazione di un proposto SIC e di una ZPS potranno essere prese in considerazione esclusivamente in base alle risultanze del monitoraggio, ovvero di una verifica e aggiornamento del quadro naturalistico ambientale esistente,

sottoscritte e certificate da autorità scientifiche di riconosciuta competenza in materia di Direttiva Habitat e Rete Natura 2000;

- di provvedere con atto successivo alla definizione delle misure di conservazione di cui alla Direttiva 79/409/CEE, come ribadito nel citato DM 25.03.2005, nonché alla definizione delle linee guida regionali per la procedura di Valutazione d'Incidenza prevista dalla Direttiva 92/43/CEE;
- di provvedere con ulteriori specifiche deliberazioni alla adozione di eventuali proposte di modifica delle delimitazioni dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designati da questa Regione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.